Calini Il «rogo della vecchia» e... delle paure

La scuola elementare Muzio Calini rinnova anche per quest'anno l'antica tradizione del «rogo della vecchia», nel giovedì grasso di metà quaresima. Con un pomeriggio in compagnia - promosso in collaborazione con Circoscrizione Centro, Carmen Street, Auser, i «Gnari de noalter e aperto a tutta cittadinanza - che, dalle 15 di domani, animerà la festa nel cortile dell'istituto di via Nino Bixio. Fino al momento clou, fissato alle 15.30, quando musica e canzoni accompagneranno bambini e bambine nel magico momento del «rogo della vecchia», seguito da una merenda, in cui non mancheranno le più classiche frittelle, offerta dai genitori della scuola. Il «rogo della vecchia» assume per gli alunni una valenza simbolica: il fuoco è l'elemento purificatore che brucia i problemi, i disagi e le paure. Per l'occasione saranno messe in vendita delle uova di Pasqua. Il ricavato andrà interamente devoluto al finanziamento della scuola. All'evento è stato invitato anche il sindaco.

Arte «La bottega di Giotto» trova adepti a San Gallo

Gli alunni di quinta della primaria Rinaldini partecipano ad un laboratorio di restauro in collaborazione con l'Enaip

Piccoli restauratori crescono, forse. Intanto sperimentano. Sono i nove alunni di quinta della primaria «Emiliano Rinaldini» di San Gallo (frazione di Botticino) mpegnati in un progetto, in collaborazione con la Scuola regionale per la valorizzazione dei beni culturali di Botticino dell'Enaip, che li vede alle prese con fiori, tavolozze, pennelli, pigmenti e leganti. «I bambini, un po', come i nostri allievi - spiega Laura Rivali, docente di Restauro di dipinti su tela e murali - si avvicinano all'opera scoprendone prima le tecniche artistiche ed esecutive. Sull'esempio degli artisti del passato, dei quali leggiamo insieme gli antichi ricettari, recuperano dalla natura i materiali necessari a produrre colori e leganti, li lavorano e ne imparano l'utilizzo».
E il loro gradimento è notevole. Seduti attorno al tavolo, al centro del laboratorio che loro chiamano «la bottega di Giotto», con i camici da lavoro coperti da sbuffi di colore, seguono le spiegazioni con la massima attenzione e l'entusiasmo li guida nelle varie fasi dell'attività. «Questa esperienza è molto bella - esclamano quasi in coro Alessandro e Mattia davanti ad un bicchiere contenente legante ottenuto con il tuorlo d'uovo - si imparano cose nuove e si maneggiano i colori». E Nicole, intenta a tracciare le linee del suo disegno dopo aver applicato la tecnica dello spolvero, si dice contenta quando osserva, a lavoro concluso, il risultato di tanto impegno.
«Il trasporto e la curiosità che animano questi allievi sono spiccati - prosegue Elisabetta Arrighetti, coordinatrice dei corsi - e qualcuno mostra una certa predisposizione per questo tipo di studi. È importante che tutti comprendano quanto si può ricavare dalla natura, quali opere si possono realizzare grazie a ciò, e anche il degrado cui queste possono andare incontro, così da poter guardare con occhio diverso al tutto e sviluppare una maggiore sensibilità nell'approccio con il reale».
Il primo passo compiuto in questo percorso ha portato i piccoli a raccogliere i crochi - la scelta del calendario delle attività non è casuale, ma dipende dalla loro fioritura - e ad estrarre poi dagli stessi gli stami da immergere in una soluzione ottenuta con la cenere, così da ricavarne il colore giallo. Sempre alla natura hanno attinto per produrre diversi tipi di legante: gomma di ciliegio, albume e tuorli d'uovo, sperimentandone l'applicazione e i differenti esiti. Il laboratorio, che rientra nel programma «Lombardia eccellente» finanziato dalla Regione, persegue un obiettivo ben preciso, sottolineato dalla direttrice Maria Teresa Previdi: educare al patrimonio e coinvolgere e sensibilizzare le varie realtà alla tutela dello stesso. Come ha osservato l'insegnante della primaria Olga Calvetti, si tratta di una proposta, fortemente sostenuta dall'assessore alla Cultura Clara Benedetti, che arricchisce l'offerta formativa e consente ai bambini di misurarsi con tecniche nuove e materiali sconosciuti, lungo un percorso che, grazie alla realizzazione di elaborati unici e preziosi, appassiona, coinvolge, e gratifica.

Nadia Lonati

Dai fiori ai colori

Gli alunni hanno raccolto i crochi, quindi hanno estratto gli stami e li hanno immersi in una soluzione ottenuta con la cenere. Da qui il colore giallo usato per dipingere

Musica L'orchestra della media Mompiani al «Concorso nazionale per l'Ensemble»

L'orchestra delle classi seconde dell'indirizzo musicale della scuola media Mompiani parteciperà alla seconda edizione del «Concorso Nazionale per Ensemble», che si terrà a Catania da venerdì 13 a domenica 15 aprile, manifestazione promossa, col patrocinio del Ministero, dall'Istituto statale D'Annunzio di Motta Sant'Anastasia.
Insieme ad altre nove scuole italiane è stata selezionata per dare vita a tre intense giornate di musica, durante le quali i ragazzi bresciani si confronteranno con i loro coetanei provenienti un po' da tutta la penisola.
Per non far gravare sui bilanci familiari tutta la spesa del viaggio (in sostanza il volo e il pernottamento per due sere in un ostello), i musicisti in erba della Mompiani stanno cercando sponsor e benefattori che con le loro donazioni consentano loro di poter realizzare questo progetto.
A tale fine hanno addirittura creato una pagina web (http://www.kapipal.com) dove è possibile versare con carta di credito una quota libera di sostegno all'iniziativa.
Sul sito della scuola diretta dalla preside Angela Battagliola, http://rsb.provincia.brescia.it/comprensivo2/indirizzo_musicale.htm, si può invece scoprire il talento di questi appassionati studenti, ascoltandone il repertorio.
Ad accompagnare la giovanissima orchestra saranno le insegnanti Marina Maccabiani (flauto), Cetti Schinocca (pianoforte) e Ombretta Ghidini (chitarra), che in questi mesi hanno lavorato al progetto insieme con i colleghi Anna Compagnoni (chitarra), Annabella Palleri (arpa), Gabriele Miglioli ed Eva Feudo (violoncello).
«Il nostro ensemble - racconta la direttrice Maccabiani - è formato da una trentina di ragazzi. Grande in queste ore è l'impegno non solo degli studenti che stanno provando il programma da eseguire alla tre giorni di Catania, ma anche dei comitati dei genitori dei tre plessi dell'Istituto - Mompiani, Calini e Manzoni - per consentire il positivo svolgimento della iniziativa».
Le selezioni si terranno il 13 e il 14 aprile al Teatro Sangiorgi, mentre la premiazione si terrà al Teatro Bellini il 15 aprile alle 15. Una tre giorni significativa quindi per la giovane orchestra bresciana alle prese con vere esibizioni in pubblico e soprattutto in un'altra città.

Concorso Educazione al risparmio

Ing Direct propone «Coltiva il tuo sogno» contro gli sprechi

Imparare il senso del risparmio per ottimizzare al meglio le risorse disponibili e ridurre al minimo gli sprechi. Torna in 50 scuole bresciane. «Coltiva il tuo sogno», la quarta edizione del progetto ludico-didattico promosso da «Ing Direct», dedicato a insegnanti e alunni delle elementari. Per il 2012 l'iniziativa, centrata sull'educazione dei più piccoli al risparmio, si presenta con alcune novità: a fianco del kit gratuito di giochi e attività (di cui le scuole possono fare richiesta telefonando al numero verde 800.42.88 o visitando www.scuola.net), utilizzato in classe dai maestri per la preparazione dei moduli didattici del percorso interattivo, quest'anno ci sarà anche il racconto gioco «Le avventure del folletto Seminasogni - La scala per la luna» di Annalisa Strada. Il sito internet www.coltivandoiltuosogno.it, con informazioni dettagliate del progetto, è stata inoltre attivata la funzione «NavigaBimbo», il safe browser, gratuito, che consente anche ai più piccoli di navigare online in assoluta sicurezza, permettendo ai genitori di scegliere siti e durata di connessione. Insieme all'iniziativa Ing Direct ripropone «I Narrastorie di risparmio», concorso attraverso cui le classi, chiamate a comporre il miglior racconto sul risparmio, sosterranno l'iniziativa benefica di Ing Chances for Children, promossa in collaborazione con Unicef, in sostegno alla scolarizzazione in Etiopia, India e Zambia. Per ogni classe partecipante Ing Direct verserà al progetto la cifra di 30 euro, quanto necessario per dare la possibilità a un bambino di questi tre Paesi in via di sviluppo di frequentare un anno di scuola. **a. c.**

Lettura A Darfo da domani tre incontri con gli autori

L'Istituto comprensivo Darfo 1 propone nuovi incontri con gli autori: Chiara Carminati, Giovanna Pezzetta, Gianluca Magnani, da domani a sabato 17. Da anni l'istituto promuove «Il piacere del leggere» con la convinzione che la lettura e la promozione del libro debbano essere un impegno fondamentale per studenti e genitori. Significativa la collaborazione attiva dei genitori che sono invitati a confrontarsi con i ragazzi su contenuti e tematiche trattate. È importante condividere insieme la bellezza della parola scritta e del contenuto dei testi. Le autrici Chiara Carminati e Giovanna Pezzetta incontreranno i lettori alla libreria Merello di Darfo domani dalle 16 alle 18; venerdì 16 alle 20.30, genitori, docenti, educatori e ragazzi sono attesi nell'aula magna Margherita Biondi della scuola media Ungaretti di Darfo ove sarà tenuto l'incontro su poesia, musiche e ragazzi, con esecuzione, tra l'altro, di brani musicali degli alunni della scuola media musicale diretti dai maestri Claudia Leone e Oscar Taboni.